



Ricordati di me...

In questo assolato pomeriggio di un venerdì che precede la Pasqua, tutta Gerusalemme si è data appuntamento su questo sperone di roccia fuori della città: a dire il vero erano di più quelli per la strada che quelli qui sotto.

Ma tu non servi per essere compatito, servi per essere guardato con paura... perché la gente comprenda cosa vuol dire andare contro Roma. Hai ancora nelle orecchie le grida sguaiate della folla che ti insultavano, senti ancora il tanfo degli aliti avvinazzati di bocche che si avvicinavano per sputarti addosso. In fondo al tuo cuore ti chiedi se te la

meriti questa croce: certo hai vissuto da emarginato, una casa e una famiglia povera, il peso di vedere la tua gente oppressa da Roma e da capi religiosi ottusi che hanno più a cuore le casse del Tempio che il cuore delle persone... c'è un perché se alla fine hai deciso di fare quello che hai fatto: potevi scegliere diversamente, ma alla fine unirti a Barab-

ba e ai suoi ti sembrava la cosa più giusta. Perciò hai iniziato a rubare e ad uccidere... tutto per la causa. Forse non pensavi che il tuo modo di fare avrebbe attirato pure l'attenzione di Roma ma alla fine è andata proprio così.

Ti ricorderanno in futuro? Non credo: Roma ha ucciso migliaia di persone come te, un ladrone in più o in meno cosa vuoi che sia?

Ma non sei solo in questa tortura straziante: c'è un tuo compagno, un altro che come te pensava che le cose si potessero sistemare a forza di furti e omicidi; un altro che porta nel cuore vendetta e ambizione; un altro che

in fondo sarà dimenticato velocemente dalla storia. Poi c'è anche qualcun altro: un uomo strano, un nazareno (beh niente di nuovo, cosa vuoi che venga di buono da Nazareth?)... un uomo che non grida, che non cova rabbia... dicono che si sia proclamato Re! Ma dai, un Re non può finire in croce! Ti incuriosisce però: ci sono persone che lo piangono, che fra



le lacrime lo ringraziano per averle guarite, per averle liberate dal male, per aver dato loro una vita nuova... strano, non è quello che ci si aspetterebbe da un malfattore... e poi ci sono quegli occhi: occhi di chi non odia, occhi anzi di chi sembra portare con sé un peso che non è suo... Ti colpisce quell'uomo. Il tuo compagno si unisce al coro degli insulti contro di lui, ma tu quasi involontariamente fai uscire quel poco di fiato che ti resta e lo difendi: non sai perché, ma sai che non è come te, non è come voi, non sembra meritare tutto questo.

È in quel momento che quegli occhi ti colpiscono, che ti entrano nel cuore e che ti fanno sentire prezioso per qualcuno: non ti capitava da chissà quanto tempo, forse solo tua madre ti ha guardato così... Ma come a tua madre quando eri piccolo, anche a quegli occhi non puoi resistere: senti che ti puoi fidare, senti che ti puoi affidare... e pur con una fatica boia, con la gola in fiamme e i polmoni quasi strappati riesci a dirgli una parola di cui non ti saresti mai pensato capace, in quel momento capisci tutto e gli

affidi l'unica cosa che ti resta, quel soffio vitale, quell'anima, che mai hai percepito dentro di te: "ricordati di me".

Caro ladrone, buono o cattivo che tu fossi, in quelle parole ci siamo tutti noi, duemila anni dopo. Anche noi spettatori di qualcosa che è più grande di noi; anche noi appesantiti dal peso dei nostri peccati; anche noi resi prigionieri dai nostri tradimenti, dalla nostra tiepidezza, dalla nostra ipocrisia, dalla nostra mancanza di misericordia, dal nostro predicare bene e razzolare male; anche noi condannati dal nostro voler fare tutto da soli, dal nostro voler ci al centro di tutto, dal nostro non comprendere il valore del perdono. Le tue parole sono le nostre oggi: davanti a quel Crocifisso anche noi, con le nostre fatiche, guardiamo in alto e diciamo "ricordati di me"... non ci resta altro, solo questa speranza, solo questa fiducia... non è tanto, ma la risposta del Nazareno ci consola... e capiamo che nonostante tutto, se detto con il cuore, anche oggi quel "ricordati di me" può essere abbastanza! Buona Pasqua!

don Cosma

«Lazzaro, vieni fuori» (Gv 11,43)

È il tema diocesano per la Quaresima 2026, sottotitolato "Il coraggio di uscire, l'arte di attraversare". Così scrive il nostro vescovo Domenico: *«Il coraggio è la risposta prima alla grazia: quel movimento del cuore che accoglie la voce del Signore e si lascia destare. L'arte, invece, è la sapienza che matura nel tempo, la disciplina spirituale che trasforma lo slancio iniziale in cammino perseverante. Uscire ma con l'idea di passare all'altra riva, dal dolore alla gioia, dagli errori alle nuove possibilità, dalla morte alla vita. La Quaresima ci domanda entrambe le cose: la disponibilità a lasciarci raggiungere dalla Parola che ci chiama per nome, e la pazienza di apprendere, giorno dopo giorno, il passo dell'attraversamento».*

Alpha Youth

Quest'anno, nel periodo da settembre a gennaio, durante gli incontri del venerdì sera ci è stato proposto il percorso Alpha. Un percorso innovativo che è stato molto apprezzato da noi giovani della parrocchia.

Alpha si suddivide in 12 incontri, e per ogni serata veniva proposto un video da guardare divisi in piccoli gruppetti. Ogni video trattava un argomento preciso (per esempio l'amicizia o la fede) attraverso testimonianze, citazioni del vangelo e racconti. In ogni video venivano poste tre domande riguardanti l'argomento affrontato e nei piccoli gruppi si condivideva la propria risposta, con libertà, e se ne discuteva insieme.

È stata un'esperienza arricchente nella sua semplicità, sia perché i contenuti dei vari video erano molto validi e suscitavano curiosità e interesse, sia perché ha aiutato ad approfondire alcune relazioni di amicizia e di crearne di nuove.

A conclusione di questo percorso abbiamo poi vissuto un weekend di convivenza al Centro Carraro, ospitati dal Seminario minore di Verona. Assieme a giovani e adolescenti di diverse parrocchie, abbiamo giocato, pregato e ci siamo divertiti.

Tutto ciò è stata una bella occasione per ricordarci che non siamo soli!

Annachiara

Gli incontri Alpha sono cene dedicate alla riflessione sul Vangelo, accompagnate da video internazionali e da alcune domande di discussione. In totale erano previsti dieci incontri, ogni venerdì sera. Si iniziava con un momento di accoglienza e, il primo giorno, con la divisione in tre gruppi. Ogni gruppo si sedeva a un tavolo con un animatore incaricato di guidare la conversazione. Dopo l'inizio del video, trascorsi circa quindici minuti, veniva proposta la prima domanda. Le domande venivano lette ad

alta voce e il gruppo cercava di rispondere insieme. Erano domande di riflessione, come ad esempio: "Perché secondo te esiste il male?". Ogni video conteneva tre domande e, in alcuni casi, una piccola sfida: trovare Alphie, la mascotte dei video.

Partecipare a questi incontri mi ha fatto capire che molte cose che davvo per scontate in realtà non lo erano affatto. Inoltre, sono stati momenti molto utili per unire il gruppo e creare nuove amicizie. Durante la visione dei video era possibile servirsi di bevande e spuntini offerti dalla parrocchia. Gli incontri sono finiti poi con il weekend presso il Seminario minore di Verona, dalla domenica mattina al lunedì sera. Durante questi due giorni abbiamo completato i video e fatto giochi e tornei e poi una festa finale.

Gabriele

In cammino verso l'Assemblea diocesana

La Chiesa di Verona ha avviato il percorso dell'Assemblea diocesana, che si terrà il 16 maggio prossimo, per poter essere realmente Chiesa sinodale che sa ascoltare, ascoltarsi e decidere insieme di fronte all'urgenza di ripensare il modo di annunciare e testimoniare il Cristo nel nostro tempo.

Per questo sono state indette le Assemblee vicariali, ponte tra l'Assemblea diocesana e la vita concreta nelle comunità cristiane. Si sono svolti due incontri in gennaio e febbraio a cui hanno partecipato 200 delegati delle parrocchie che costituiscono ciascuno dei vicariati.

La nostra parrocchia ha partecipato con 20 delegati alle Assemblee del Vicariato Verona Nord-Ovest. Sono stati incontri molto intensi sui due temi/atteggiamenti indicati dal Vescovo: Essenzialità e Reciprocità, seguendo il metodo della conversazione spirituale. Essa parte dal riconoscere "cosa lo Spirito ci sta dicendo attraverso le nostre esperienze". Questo è avvenuto durante le Assemblee, in piccoli gruppi interparrocchiali, in cui ciascun delegato è stato coinvolto a portare la propria esperienza, dapprima meditando in silenzio poi con la sua risonanza, prendendo la parola senza giudizio, così che alla fine tutto il gruppo è giunto ad un consenso sulle testimonianze e sulle pro-

poste emerse, con la stesura di un breve documento.

Questo è stato solo un momento del cammino che passerà attraverso l'Assemblea diocesana. Il "dopo" sarà l'attuazione di quanto insieme visto, pregato, discusso e deciso.

Maristella



Negli scorsi mesi alcuni membri della nostra comunità parrocchiale, su invito del parroco, hanno partecipato a due momenti di confronto vicariale tra le parrocchie per confrontarsi e capire le realtà delle nostre comunità.

Questi incontri fanno parte di un percorso più ampio di tutta la diocesi che si concluderà a maggio con un'assemblea diocesana di tutte le vicarie a Isola della Scala, dal titolo "Fate attenzione a quello che ascoltate".

Sono stati due incontri di confronto e di condivisione molto arricchenti, che ci hanno permesso di incontrare persone della nostra vicaria in un clima di ascolto e accoglienza. Abbiamo lavorato in piccoli gruppi per favorire il confronto.

Nel primo incontro ci siamo confrontati sul tema "Essenzialità e imparare a credere" e siamo stati invitati, in particolare, a pregare e riflettere su che cosa deve cambiare in noi e nelle nostre comunità cristiane per essere attenti alla voce del-

lo Spirito e più incisivi nella ricerca del Cristo Risorto.

Nel secondo incontro il tema era "Reciprocità e relazioni nella comunità cristiana" e, in particolare, il significato di reciprocità come capacità di mettere in comune e di condividere i carismi rispetto al territorio sociale e civile con il quale interfacciarsi.

Sono stati dei lavori proficui aiutati dai facilitatori che hanno preparato gli incontri per permettere ai piccoli gruppi di confrontarsi in maniera più spontanea.

Aspettiamo ora l'assemblea diocesana di maggio per il proseguimento di questa esperienza.

Carlo

"Fate attenzione a quello che ascoltate" (Mc 4,24), così si apre il quaderno diocesano che ci ha accompagnato nelle due assemblee vicariali. Mi piace aggiungere "Amare vuol dire soprattutto ascoltare in silenzio", come scrive l'autore de *Il Piccolo Principe*, Antoine de Saint-Exupery.

Ho molto apprezzato la metodologia che la nostra Diocesi ha indicato per la gestione delle assemblee, che ci ha accompagnato in un effettivo ascolto libero da giudizi e attento alle risonanze che ciascuno di noi ha rilevato nelle parole dell'altro.

Pur nelle differenze dell'esperienza di fe-

de maturata dai partecipanti, ci siamo ritrovati in una medesima visione di Chiesa: aperta ai cambiamenti di una società in costante mutamento e bisognosa di punti di riferimento, maestra nella formazione di un volontariato consapevole che la "buona volontà" oggi non è più sufficiente per essere nuovi apostoli.

Comprendere le difficoltà generazionali e intergenerazionali, conoscere loro potenzialità e difficoltà, nuovi linguaggi e nuove tecnologie: ed ecco che il nostro ascoltare il prossimo può divenire atto d'amore, di fede e primo passo per un cammino comunitario.

Condividere questa "visione" e rispecchiarci nelle diverse esperienze ha rafforzato il senso di appartenenza e il desiderio di contribuire a

quella nuova Chiesa auspicata dal nostro Vescovo. Come sempre, l'azione di ascolto genera aspettative di cambiamento e come sempre il cambiamento deve superare ostacoli e resistenze.

Accompagniamo con la preghiera il vescovo Domenico in un'impresa nella quale ci sentiamo di credere fermamente.

Sissi

In vista dell'Assemblea diocesana nei giorni 12, 13 e 14 marzo si sono svolti in Cattedrale anche gli esercizi spirituali guidati dal card. Tolentino de Mendonça.

Rendiconto parrocchiale 2025**BILANCIO DI SACRAMENTI E CELEBRAZIONI**

Battesimi: 36	Cresime: 30
Prime Confessioni: 30	Matrimoni: 4
Prime Comunioni: 26	Funerali: 65

BILANCIO ECONOMICO

Entrate ordinarie	Elemosine feriali e festive	67.312
	Offerte sacramenti e Messe	7.605
	Offerte sale parrocchiali	13.380
	Altre offerte	5.960
	Attività pastorali	19.201
	Offerte su conto corrente	5.950
	Varie entrate secondarie	4.132
	Raccolte straordinarie	<u>8.585</u>
	Totale entrate	€ 132.125

Uscite ordinarie	Utenza energia elettrica	12.467
	Utenza teleriscaldamento	16.185
	Utenze gas	2.849
	Utenza acqua	1.357
	Utenza telefonia e impianto internet	1.770
	Manutenzioni varie	12.897
	Attività pastorali	16.629
	Materiali liturgici	3.216
	Canoni e tasse	5.026
	Assicurazioni	5.409
	Rimborsi vari	4.050
	Varie uscite secondarie	2.919
	Rate mutuo (12)	15.091
	Interessi passivi fido	<u>12.609</u>
	Totale uscite	€ 112.474

Saldo: € 19.651

Fido in banca: – 165.879

Residuo mutuo ventennale in conto capitale: – 164.979

In agenda

Mercoledì 18 febbraio: *inizio del Tempo di Quaresima*

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

Celebrazioni (con imposizione delle Ceneri): ore 8.00 – 16.00 – 18.30 – 21.00

Nei venerdì di Quaresima 20, 27 febbraio e 6, 13, 20, 27 marzo

Giornata di astinenza dalle carni e dai cibi ricercati.

Ore 17.15: Via Crucis in chiesa.

Nei mercoledì di Quaresima 4, 11, 18, 25 marzo

Ore 20.45-22.00: catechesi sui Patriarchi, con don Cosma e don Antonio Scattolini.

Domenica 29 marzo (Domenica delle Palme e della Passione di Gesù)

Messe alle ore 8.30 – 10.00 – 11.30.

Ore 18.00: "Stabat Mater" (Pergolesi) con l'Orchestra Filarmonica Futura.

Giovedì 2 aprile (Giovedì Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Messa nella Cena del Signore.

Venerdì 3 aprile (Venerdì Santo)

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 15.00: Azione liturgica nella Passione del Signore.

Ore 20.45: Via Crucis in Piazza Bra con il nostro Vescovo.

Sabato 4 aprile (Sabato Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore.

Domenica 5 aprile (PASQUA DEL SIGNORE)

Messe alle ore 8.30 – 10.00 – 11.30.

Lunedì 6 aprile (Lunedì dell'Angelo)

Messa alle ore 10.00.

Mese di maggio (mese mariano)

Recita del Rosario presso i capitelli.

Domenica 24 maggio (PENTECOSTE)

Messe alle ore 8.30 – 10.00 – 11.30.

Dal 28 maggio al 2 giugno

76^a Sagra di Borgonuovo.



Triduo Pasquale

Giovedì 2 aprile

Lodi (ore 8.00)

Messa in Cena Domini (ore 21.00)

Venerdì 3 aprile

Lodi (ore 8.00)

Azione liturgica in Passione Domini (ore 15.00)

Via Crucis in Piazza Bra col Vescovo (ore 20.45)

Sabato 4 aprile

Lodi (ore 8.00)

Veglia pasquale (ore 21.00)

Domenica 5 aprile (Pasqua)

Messe ore 8.30 – 10.00 – 11.30



Attività estive

- grest (dal 8 giugno al 3 luglio)
- campo elementari (dal 6 al 11 luglio)
- campo medie (dal 12 al 17 luglio)
- campo adolescenti (dal 17 al 21 agosto)



Notiziario online



Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parcocchiborgonuovo.it dove si trovano tutti i notiziari in pdf dal primo del 1985 ad oggi (42° anno).

Chi desiderasse riceverlo al proprio indirizzo email può comunicarlo compilando il modulo nel sito web oppure scrivendo a nuntius@parrocchiborgonuovo.it